

**RIVA DEL TEMPO SRL**

**Codice fiscale 12128600157 – Partita iva 12128600157**  
**VIA MERIGGIA 6 FRAZIONE SEGURO - 20019 SETTIMO MILANESE MI**  
**Numero R.E.A 11530111**  
**Registro Imprese di MILANO n. 12128600157**  
**Capitale Sociale € 30.400,00 i.v.**

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022**

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.911	14.477
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25.227	31.227
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>36.138</b>	<b>45.704</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) RIMANENZE	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	182.287	109.458
II TOTALE CREDITI :	182.287	109.458
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	32.000
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	284.187	565.303
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>466.474</b>	<b>706.761</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.352</b>	<b>1.553</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>504.964</b>	<b>754.018</b>

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	30.400	30.400
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.918	8.918
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	5.456	3.885
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	185.257	255.399
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	191.643
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	37.533	31.430
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>267.564</b>	<b>521.675</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>50.000</b>	<b>47.643</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>35.614</b>	<b>14.318</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	127.070	146.958
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>127.070</b>	<b>146.958</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>24.716</b>	<b>23.424</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>504.964</b>	<b>754.018</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.125.234	1.058.461
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	5.877	589
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	5.877	589
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.131.111</b>	<b>1.059.050</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	112.172	110.222
7) per servizi	284.403	440.780
8) per godimento di beni di terzi	133.118	122.820
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	367.970	222.339
b) oneri sociali	110.228	68.672
c) trattamento di fine rapporto	27.988	14.947
e) altri costi	6.358	0
<b>9 TOTALE per il personale:</b>	<b>512.544</b>	<b>305.958</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	3.566	15.204
b) ammort. immobilizz. materiali	9.718	10.307
<b>10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>13.284</b>	<b>25.511</b>
14) oneri diversi di gestione	11.463	6.593
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.066.984</b>	<b>1.011.884</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>64.127</b>	<b>47.166</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE</b>		
19) Svalutazioni:		
c) di titoli iscr. att. circ. non partecip.	5.042	0
<b>19 TOTALE Svalutazioni:</b>	<b>5.042</b>	<b>0</b>
<b>18-19 TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>5.042 -</b>	<b>0</b>
<b>A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>59.085</b>	<b>47.166</b>
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	21.552	15.736
<b>20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate</b>	<b>21.552</b>	<b>15.736</b>
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>37.533</b>	<b>31.430</b>

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

### RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2022/0	2021/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	37.533	31.430
Imposte sul reddito	21.552	15.736
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	59.085	47.166
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	27.988	14.947
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.284	25.511
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.042	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	46.314	40.458
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	105.399	87.624
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(79.020)	(35.756)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.996)	(2.137)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(799)	799
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.292	22.764
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(11.702)	17.946
Totale variazioni del capitale circolante netto	(92.225)	3.616
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.174	91.240
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(21.552)	(15.736)
(Utilizzo dei fondi)	2.357	5.000
Altri incassi/(pagamenti)	(6.692)	(629)
Totale altre rettifiche	(25.887)	(11.365)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(12.713)	79.875
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.717)	(12.435)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(26.465)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(12.000)
Disinvestimenti	32.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	28.283	(50.900)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	28.918
(Rimborso di capitale)	(291.643)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(291.643)	28.918
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(276.073)	57.893
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	563.633	507.068
Danaro e valori in cassa	1.670	342
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	565.303	507.410
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	282.961	563.633
Danaro e valori in cassa	1.227	1.670
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	284.188	565.303

## **Nota Integrativa parte iniziale**

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nel precedente esercizio sono state recepite nell'ordinamento italiano, tra le altre, alcune modifiche di natura contabile (la "Riforma Contabile") in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE (la "Direttiva UE") con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n.139/2015 (il "Decreto"). Il Decreto ha integrato e modificato sia il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del Bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, sia il Decreto Legislativo n. 127/1991 che contiene le norme per la redazione del Bilancio Consolidato. Il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti

secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio introdotte dal Decreto in attuazione della Direttiva UE.

I criteri di valutazione seguiti per la predisposizione del Bilancio d'esercizio sono quelli di cui all'art. 2426 Codice Civile in vigore alla data di redazione del medesimo e sono in line con le modifiche normative introdotte dal Decreto e sono infine conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, co.2 e 2423, co. 5 Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario. Per le altre voci del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente ai criteri indicati nel citato articolo;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge prevalentemente l'attività di assistenza domiciliare per anziani, presso strutture proprie.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Le società non ha risentito in particolare dell'emergenza epidemiologica in corso, la patrimonializzazione è salvaguardata da una gestione prudentiale ed gli eventuali costi dovuti alle limitazioni ed alle prescrizioni di distanziamento sociale non hanno avuto particolari riflessi sui conti economici.

Pertanto, possiamo guardare al futuro con cauto ottimismo, ancorché la situazione contingente e nel medio termine impone una prudente attenzione ai futuri investimenti, e ai costi ad essi collegati, sicuramente maggiore di quella esercitata negli ultimi anni.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
  - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
  - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto (vedi sezione 23).

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%

**Altri beni:**

Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

**C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

**Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

**Imposte**

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano ad Euro 21.553,00 (IRES 13.672,00 – IRAP 7.881,00 Euro).

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza (ad eccezione degli utili su cambi non realizzati);
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Nota Integrativa Attivo**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	511.630	315.340	826.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	497.154	284.112	781.266
Valore di bilancio	14.477	31.228	45.705

Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	96.559	7.105	103.664
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	96.559	3.387	99.946
Ammortamento dell'esercizio	3.566	9.719	13.285
Totale variazioni	(3.566)	(6.001)	(9.567)
Valore di fine esercizio			
Costo	608.189	269.362	877.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	500.719	244.136	744.855
Valore di bilancio	10.911	25.227	36.138

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Invece, i costi di pubblicità, interamente spesi nell'esercizio, si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc..

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5, esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

- L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce all'acquisto del ramo dell'azienda ed è ammortizzato sistematicamente in 18 anni che riflettono il periodo di utilità futura, considerando la possibilità di sfruttamento nel tempo dell'azienda acquisita. Il periodo di ammortamento superiore ai 5 anni deriva dal fatto che si ritiene che i 5 esercizi previsti dalla normativa civilistica non rispecchino la situazione aziendale, in quanto l'attività acquisita si è consolidata in diversi anni e pertanto si ritiene che un periodo medio-lungo d'ammortamento possa riflettere con maggior adeguatezza l'evoluzione futura dell'attività aziendale.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.703	245	112.484	-	395.198	511.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.733	245	112.484	-	382.692	497.154
Valore di bilancio	1.970	-	-	-	12.506	14.476
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	96.559	-	96.559
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	96.559	-	96.559
Ammortamento dell'esercizio	438	-	-	-	3.128	3.566

Totale variazioni	(438)	-	-	-	(3.128)	(3.566)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.703	245	112.484	96.559	395.198	608.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.170	245	112.484	-	385.820	500.719
Valore di bilancio	1.532	-	-	-	9.378	10.910

### Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo "

La voce "costi di impianto e di ampliamento comprende le spese di costituzione.  
Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

In occasione dell'acquisizione del rame d'azienda alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.  
La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	104.976	70.124	140.240	315.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.899	52.273	132.940	284.112

Valore di bilancio	6.077	17.851	7.300	31.228
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.400	2.705	-	7.105
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	128	2.065	1.194	3.387
Ammortamento dell'esercizio	1.720	4.748	3.251	9.719
Totale variazioni	2.552	(4.108)	(4.445)	(6.001)
Valore di fine esercizio				
Costo	85.547	54.912	128.903	269.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.918	41.169	126.049	244.136
Valore di bilancio	8.629	13.743	2.855	25.227

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

### **Attivo circolante**

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

#### Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

#### *Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	102.284	1.378	5.796	109.458
Variazione nell'esercizio	79.020	(502)	(5.689)	72.829
Valore di fine esercizio	181.304	876	107	182.287
Quota scadente entro l'esercizio	181.304	876	107	182.287

#### *Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	PROVINCIA DI PAVIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	181.304	181.304
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	876	876
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107	107
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	182.287	182.287

*Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9).

**TITOLI**

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato e il costo di acquisto applicando il metodo LIFO a scatti annuali oppure il metodo FIFO oppure il costo medio ponderato oppure il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari.

Per i titoli, precedentemente svalutati al valore di realizzo, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento, si è proceduto al ripristino del costo originario.

L'importo in bilancio è relativo a Fondi Comuni Intesa San Paolo, il valore nominale è inferiore al controvalore in data 31.12.2021.

*Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	563.633	1.670	565.303
Variazione nell'esercizio	(280.672)	(443)	(281.115)
Valore di fine esercizio	282.961	1.227	284.188

Le disponibilità liquide risultano incrementate, rispetto al precedente esercizio, in quanto alcuni pagamenti contabilizzati verso la fine dell'esercizio, effettuati con assegni bancari, sono stati incassati dai beneficiari e, pertanto, addebitati, dagli istituti di credito, nei primi giorni dell'esercizio successivo: ne consegue che l'incremento evidenziato è di natura temporanea.

**Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazione nell'esercizio	2.352	2.352
Valore di fine esercizio	2.352	2.352

La voce ratei e risconti attivi comprende:

- ratei attivi relativi a interessi su obbligazioni e crediti;
- risconti attivi relativi a fidejussioni e assicurazioni, canoni di leasing, pubblicità, canoni assistenza tecnica, licenze d'uso software e oneri bancari.

**Patrimonio netto**

Il capitale sociale è stato aumentato da euro 10.400,00 ad euro 30.400,00, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 30.400,00 quote ordinarie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	30.400	8.918	3.885	255.399	0	255.399	191.643	31.430	521.675
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente									
Altre variazioni									
Incrementi	-	-	1.571	-	1	1	-	-	1.572
Decrementi	-	-	-	70.142	-	70.142	191.643	31.430	293.215
Valore di fine esercizio	30.400	8.918	5.456	185.257	1	185.258	0	37.533	267.565

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

**Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	30.400	CAPITALE		-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	8.918	CAPITALE	A-B	8.918
Riserva legale	5.456	CAPITALE	A-B	5.456
Altre riserve				
Riserva straordinaria	185.257	UTILI	A-B-C-E	185.257
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	185.258			185.257
Totale	230.032			199.631
Quota non distribuibile				14.374
Residua quota distribuibile				185.257

L'utile e le riserve sono distribuibili in quanto i costi di impianto, ampliamento e sviluppo pluriennali sono stati tutti ammortizzati (art. 2426, n. 5).

## LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

**Fondi per rischi e oneri**Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo per T.F.M. (Trattamento di Fine Mandato) dell'amministratore è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dell'amministratore alla data di chiusura dell'esercizio e ammonta ad euro 50.000,00 al 31.12.2022.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	45.000	2.643	47.643
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	5.000	-	5.000
Utilizzo nell'esercizio	-	2.643	2.643
Totale variazioni	5.000	(2.643)	2.357
Valore di fine esercizio	50.000	0	50.000

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 relativo al trattamento di fine mandato dell'organo amministrativo.

## **Trattamento di fine rapporto lavoro**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.318
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.964
Utilizzo nell'esercizio	6.669
Totale variazioni	21.296
Valore di fine esercizio	35.614

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	18.850	5.357	17.482	55.212	15.820	5.433	28.805	146.959
Variazione nell'esercizio	(18.850)	(997)	(10.281)	(1.996)	(3.074)	14.561	748	(19.889)
Valore di fine esercizio	0	4.360	7.201	53.216	12.746	19.994	29.553	127.070
Quota scadente entro l'esercizio	-	4.360	7.201	53.216	12.746	19.994	29.553	127.070

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

L'aumento della nostra esposizione nei confronti dei fornitori è dovuto all'incremento della produzione e delle vendite, che hanno dilatato gli acquisti e le giacenze, ed in parte all'allungamento dei termini di pagamento ottenuto rinegoziando le condizioni contrattuali. Trattasi di debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	PROVINCIA	
Debiti verso altri finanziatori	PAVIA	
	4.360	4.360
Acconti	7.201	7.201
Debiti verso fornitori	53.216	53.216
Debiti tributari	12.746	12.746
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.994	19.994
Altri debiti	29.553	29.553
Debiti	127.070	127.070

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti finanziamenti infruttiferi effettuati dai soci nei confronti della società.

### **Ratei e risconti passivi**

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	-	-	0
Variazione nell'esercizio	23.462	1.254	24.716
Valore di fine esercizio	23.462	1.254	24.716

La voce Ratei e risconti passivi comprende:

- ratei passivi su interessi passivi, fidejussioni e altri costi;
- risconti passivi su contributi a fondo perduto.

**Nota Integrativa Conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività**

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Categoria di attività	Prestazioni di servizi RSA	Totale
Valore esercizio corrente	1.125.234	1.125.234

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica**

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	PROVINCIA DI PAVIA	Totale
Valore esercizio corrente	1.125.234	1.125.234

**Costi della produzione**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

**Altri accantonamenti**

La posta comprende l'accantonamento al Fondo Trattamento di fine mandato.

**Oneri diversi di gestione**

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- Tasse di circolazione
- Altre imposte e tasse
- Tassa rifiuti
- Imposte di bollo
- Perdite su crediti

Gli oneri diversi di gestione non hanno subito variazioni significative rispetto allo scorso esercizio.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	19	19

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2022, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

### **Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci**

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e revisori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	18.000

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

## **INDICI DI BILANCIO**

### **Principali dati economici**

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Differenza</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.131	1.059	72
Costi per materie prime	112	110	2
Costi per servizi	284	441	-156
Costi godimento beni di terzi	133	123	10
Costi per il personale	513	306	207
Ammortamenti e svalutazioni	13	26	-12
Altri costi	11	7	5
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.067</b>	<b>1.012</b>	<b>55</b>
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	64	47	17
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	-5	0	-5
RISULTATO ANTE IMPOSTE	59	47	12
Imposte	22	16	6
Utile (perdita) dell'esercizio	38	31	6

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Differenza</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11	14	-4
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25	31	-6
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	0	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>36</b>	<b>46</b>	<b>-10</b>
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	0	0	0
CREDITI (Att. circ.)	182	141	41
DISPONIBILITA' LIQUIDE	284	565	-281
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>466</b>	<b>707</b>	<b>-240</b>
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2	2	1
<b>TOTALE S.P. ATTIVO</b>	<b>505</b>	<b>754</b>	<b>-249</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>			
PATRIMONIO NETTO	268	522	-254
FONDI PER RISCHI E ONERI	50	48	2
TFR	36	14	21
DEBITI	127	147	-20
RATEI E RISCONTI PASSIVI	25	23	1
<b>TOTALE S. P. PASSIVO</b>	<b>505</b>	<b>754</b>	<b>-249</b>

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

### INDICATORI ECONOMICI

<b>Gli indici di redditività netta</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	14,03 %	6,02 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	12,70 %	6,26 %
Grado di indebitamento: (K/N)	1,89	1,45
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	0,00 %	0,00 %
Spread: ROI-ROD	12,70 %	6,26 %

Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	0,47	0,28
---	------	------

<b>Gli indici di redditività operativa</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	12,70 %	6,26 %
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	5,70 %	4,46 %
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	12,70 %	6,26 %
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	2,23	1,40
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	2,40	1,49

<b>Gli indici di solidità patrimoniale</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	2,11	3,55
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,53	0,69
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass consolidato)/Immobilizzazioni	8,39	11,73
Copertura del magazzino: (N+Pass.cons-Immob.)/Magazzino	0,00	0,00
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	0,00 %	0,00 %

### **INDICATORI DI LIQUIDITA'**

<b>Gli indici di liquidità</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P	3,67	4,81
Liquidità secondaria: I+L/P	3,67	4,81
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	2,24	3,85

### **Nota Integrativa parte finale**

#### **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 37.532,56 l'amministratore unico propone di destinare euro 623,55 alla riserva legale, avendo la stessa raggiunto 1/5 del capitale sociale ed euro 36.909,01 alla riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Settimo Milanese, 23 marzo 2023

L'amministratore Unico

(Rizzi Alessandro) \_\_\_\_\_

## **Dichiarazione di conformità**

### **Dichiarazione di conformità dell'atto:**

*Il sottoscritto amministratore Rizzi Alessandro dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.*

*Il sottoscritto Rizzi Alessandro in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell' art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.*

### **Dichiarazione inerente l'imposta di bollo**

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano autorizzata dal Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - DRE Lombardia n. 3/4774/2000 del 19/07/2000.*

*Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese*